



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 39 del 30/03/2022

Numero del Registro generale delle determinazioni: 542 del 30/03/2022

Oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 3 E DELL'ALLEGATO 2 ALLA PARTE QUARTA DEL TU AMBIENTE, DELL'ELABORATO "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 – DOCUMENTO ADEGUATO AI RILIEVI EMERSI NELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 09.03.2022" RELATIVO AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN EDIFICIO CON PERMESSO DI COSTRUIRE N. 135/17 DEL 10/07/2017 DEL SITO "GESTIONI CULTURALI S.R.L.", CANTIERE VIA MICHELANGELO, PESCARA. ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 BIS COMMA 5 DELLA LEGGE N.241/90, TENUTASI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA IN DATA 09 MARZO 2022.

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: Settore Qualità dell'ambiente

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n. 7 del 05.02.2021 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.52 del 05.02.2021 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale n. 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con Decreto Sindacale n. 7 del 15.02.2021, prendendo atto delle modifiche intervenute alla macro-microstruttura di cui ai summenzionati provvedimenti, è stato confermato l'incarico dirigenziale sopra richiamato;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019, con determinazione dirigenziale n. 1614 del 20.10.2020, da ultimo con determinazione dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 03/05/2019 acquisita al prot. di questo Ente al n. 78301 in data 04/05/2019, ha trasmesso, in qualità di soggetto proprietario non responsabile della contaminazione, la comunicazione ai sensi degli artt. 245 c.2 e 249 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, nel seguito TUA), conseguente al rinvenimento di superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nei terreni di riporto e nelle acque sotterranee riscontrati nel corso delle attività di caratterizzazione svolte in attuazione del D.P.R. n.120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" nell'ambito di un progetto di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un edificio sito in Via Michelangelo nel Comune di Pescara per il quale questo Ente aveva rilasciato in data 10/07/2017 il Permesso di Costruire n.135/17;
- nella medesima comunicazione di cui al punto precedente la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. precisava che (cfr. planimetria in Figura):
 - i superamenti delle CSC per i terreni, da intendersi riferibili ad una tipologia d'uso di tipo residenziale (rif. Tab. 1, col. A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del TUA) erano stati riscontrati in un campione di materiale di riporto prelevato in corrispondenza del punto di sondaggio denominato S3, alla profondità 0,2-2,5 m da p.c., ed attribuibili ai parametri Stagno, IPA e Idrocarburi pesanti C>12;
 - nei restanti campioni di terreno prelevati le analisi effettuate avevano rilevato la conformità ai limiti di legge;
 - i test di cessione sui materiali di riporto erano risultati conformi alla normativa di riferimento;
 - per quanto riguarda le acque sotterranee prelevati dalla rete piezometrica installata, in corrispondenza dei punti S1 e S3 era stata invece riscontrata una non conformità per il parametro Manganese;
 - nelle ispezioni effettuate in sito era stato rinvenuto un serbatoio dismesso, contenente residui di combustibile da riscaldamento, presumibilmente identificabile come sorgente della contaminazione;
 - l'area sottesa dai poligoni di Thiessen relativi ai punti caratterizzati dai superamenti era inferiore a 1000 mq;
 - il titolare dell'area avrebbe attuato un piano di lavoro predisposto da una ditta specializzata abilitata in cat. 9 del DM 120/14 per la bonifica e rimozione del serbatoio e per la rimozione dei riporti nell'area relativa al poligono di Thiessen S3, per un'estensione di 480 mq e spessore di 2,5 m dal p.c., con successivo collaudo dei fondi scavo ed esecuzione di un nuovo monitoraggio delle acque;

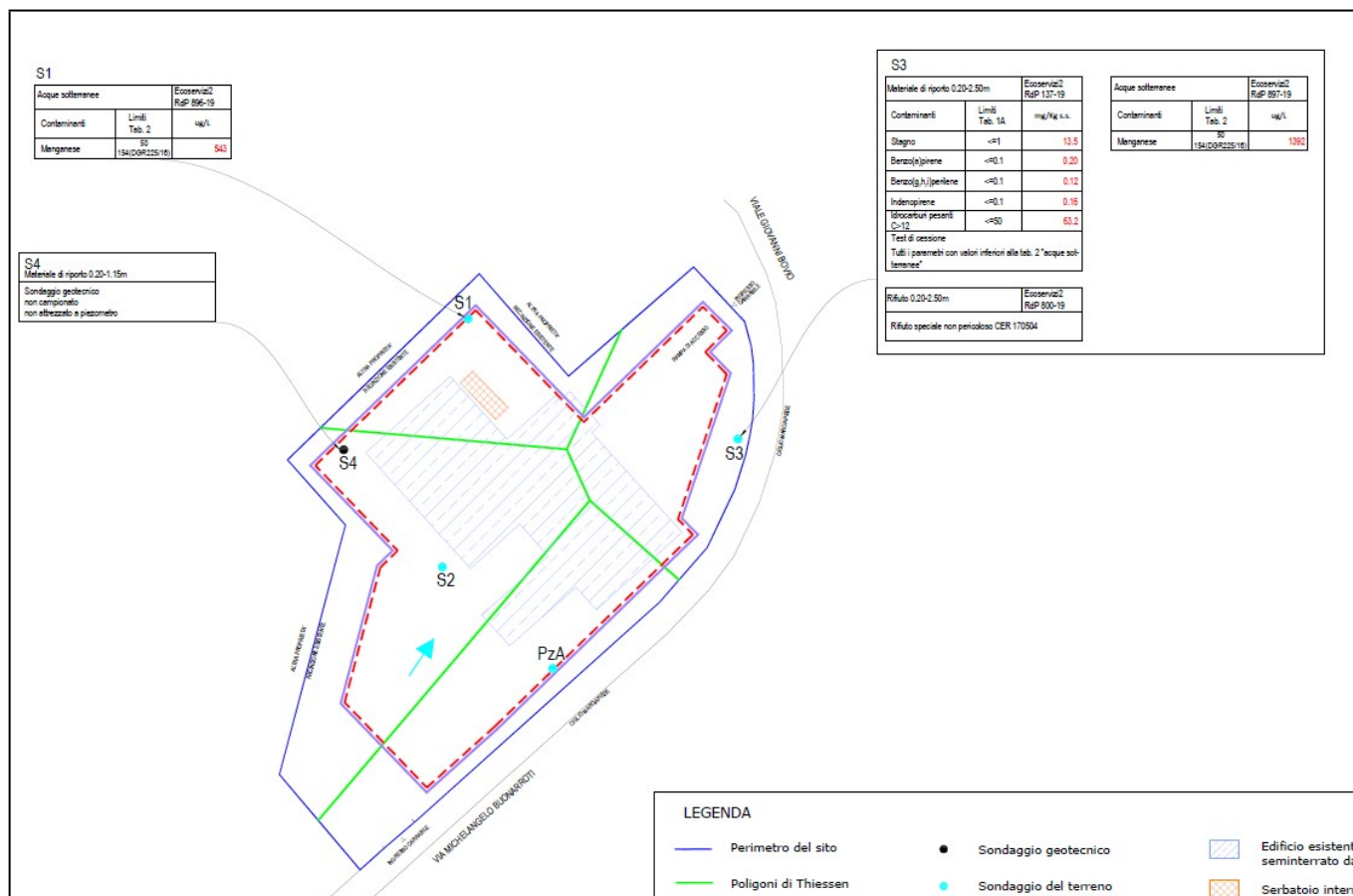


Figura: planimetria del sito

- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 09/05/2019 acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 81900 del 10/05/2019, ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori con la descrizione del piano delle attività e relativo crono programma che prevedeva:
 - la rimozione e bonifica del serbatoio interrato e lo scavo, l'asportazione dei terreni di riporto nell'area circostante il punto di indagine S3 ed il successivo invio degli stessi ad idoneo impianto di recupero autorizzato;
 - il collaudo del fondo scavo ed il monitoraggio delle acque nell'area S3 da svolgersi in contraddittorio con ARTA Abruzzo;
- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 29/05/2019 acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 97216 del 03/06/2019, ha trasmesso domanda di autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque emunte per l'esecuzione di attività di MISE (rimozione serbatoio dismesso) e la realizzazione delle opere di fondazione;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con nota prot. n. 49926 del 14/10/2021 acquisita al ns. prot. n. 182814 in pari data, ha trasmesso i risultati analitici relativi ai campionamenti di collaudo effettuati in contraddittorio in data 04/06/2019. Le attività hanno previsto il prelievo di n.2 campioni di terreno dalle aree di scavo (medio composito) e n.2 campioni di acqua sotterranea dalla rete piezometrica esistente. I risultati delle analisi di laboratorio ARTA hanno evidenziato:
 - per i terreni, la non conformità alle CSC (tab. 1, col. A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del TUA) per il parametro Idrocarburi pesanti C>12 riscontrato nel campione di fondo scavo Pz-S1 prelevato nell'area di sedime del serbatoio interrato rimosso; in aggiunta, il superamento per il parametro Benzo(a)pirene, nel campione di fondo scavo Pz-S3 realizzato per le fondazioni;
 - per le acque sotterranee, la presenza di superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Tetracloroetilene (piezometro S1) e Manganese (con concentrazioni anche superiori al valore di fondo di 154 µg/L stabilito con D.G.R. n. 225/16) nel punto S3;

- nella medesima nota ARTA di cui al punto precedente, l'Ente ha formulato delle considerazioni che si riportano integralmente di seguito:

"In ragione dello stato qualitativo dei terreni è ipotizzabile un'origine interna al sito sia per il Tetracloroetilene rinvenuto nelle acque sotterranee che per il Manganese che il cui superamento della CSC e del valore di fondo può essere correlato a fenomeni di contaminazione indotta dalla presenza degli idrocarburi.

Poiché le analisi ARTA evidenziano la presenza di contaminazione a carico delle acque sotterranee per il Manganese (rilevato anche dai consulenti di parte) e per il Tetracloroetilene (volatile) ed evidenziano la permanenza di concentrazioni eccedenti i limiti di legge (CSC Tab.1 col. A) anche nei terreni (a seguito delle operazioni di rimozione del serbatoio e dei riporti non conformi), si ritiene che gli interventi eseguiti dal soggetto proprietario del sito non siano stati sufficienti e pertanto si rileva la necessità di procedere alla caratterizzazione del sito ai sensi D.Lgs 152/06.

Stante il tempo intercorso, le operazioni di edificazione già eseguite e la necessità di attivare interventi di MIPRE/MISE finalizzati al contenimento delle acque sotterranee nei confini del sito (sulla base dei valori di soggiacenza riportati a verbale il piezometro S1 sembra essere un valle idrogeologico) si ritiene opportuno chiedere l'esecuzione di un monitoraggio delle acque sotterranee finalizzato alla ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica e alla rivalutazione dello stato di contaminazione in attesa della presentazione del piano di caratterizzazione (P.d.C.), redatto anche secondo le indicazioni previste dalla DGR n. 80/2020 e delle Linee guida SNPA, volto alla definizione del modello concettuale ed alla validazione dello stesso ai sensi dell'art.15 della L132/16.

Si evidenzia infine che poiché l'edificio, almeno nella sua parte strutturale, risulta ormai completato, qualora non fosse possibile indagare il sito in modo adeguato con tecniche di indagine tradizionali (sondaggi/piezometri/trincee) nella predisposizione del P.d.C. si dovrà adottare un approccio basato su più linee di evidenza (es monitoraggio dei vapori nel soil gas o all'interfaccia suolo aria qualora la soggiacenza non permetta l'installazione di sonde di tipo nesty probe) al fine di poter comunque valutare i rischi sanitari (per i recettori sanitari) per i recettori che saranno presenti in sito e i rischi ambientali (per la risorsa idrica)."
- con nota prot. n. 203608 del 16/11/2021 questo ufficio ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii., con richiesta alla società GESTIONI CULTURALI S.r.l. (si cita testualmente):
 - a di trasmettere, in considerazione della richiesta formulata da ARTA Abruzzo nella nota prot. n. 49926 del 14/10/2021 ed acquisita al ns. prot. n. 182814 in pari data, il Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell'Allegato 2 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Si ritiene congruo, sebbene le tempistiche dettate dall'art. 242, comma 3 del TUA sono abbondantemente trascorse, che il riscontro alla presente (trasmissione dell'elaborato tecnico richiesto) debba essere prodotto entro 30 giorni dalla ricezione della presente;
 - b in attesa dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione di cui al punto precedente, di attivare interventi di MIPRE/MISE finalizzati al contenimento delle acque sotterranee nei confini del sito (sulla base di una ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica e alla rivalutazione dello stato di contaminazione);

e segnalando altresì che (si cita testualmente):

codesta Spett.le società GESTIONI CULTURALI S.r.l. è individuata, in base alla notifica precedentemente acquisita come "interessato non responsabile" con l'accezione di cui all'art. 245, comma 1 del TUA, quindi referente e attuatore delle attività previste dal procedimento amministrativo ambientale avviato con la presente;

occorre che codesta ditta verifichi che le attività e lavorazioni già autorizzate con il permesso di costruire non entrino in potenziale contrasto con la predisposizione e attuazione del piano di caratterizzazione e degli interventi di MIPRE/MISE segnalati da ARTA. Nel caso, occorrerà sospendere o modificare le attività o lavorazioni non compatibili;

il rilascio del certificato di agibilità da parte del Settore Sviluppo Economico di questo Ente potrà avvenire solo all'avvenuta verifica dell'esclusione di rischio sanitario;
- con nota acquisita al prot. n. 224202 del 17/12/2021, la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. ha trasmesso il documento "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06", elaborato dal tecnico incaricato ing. Giovanna Brandelli, comprensivo dei relativi allegati ad eccezione dell'Allegato 8 trasmesso con successiva PEC acquisita al prot. n. 224369 del 17/12/2021, nella quale la società ha precisato che, date le dimensioni del file contenente i formulari, gli stessi sarebbero stati messi a disposizione in sede di Conferenza dei Servizi;
- questo ufficio, con nota prot. n. 38388 del 01/03/2022 e successiva rettifica prot. n. 38496 di pari data, ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Decisoria da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.), per il giorno MERCOLEDÌ 09 MARZO 2022, al fine di effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento in merito al seguente punto inserito all'o.d.g.:

- approvazione del report “PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL’ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06” - documento elaborato dal tecnico ing. Giovanna Brandelli su incarico della società GESTIONI CULTURALI S.r.l.;
 - nella nota prot. n. 38388 di cui al precedente punto, lo scrivente Servizio, da un esame preliminare istruttorio del documento tecnico oggetto di approvazione, ha rilevato quanto di seguito testualmente riportato:
 - *“occorre definire la direzione di deflusso sotterraneo della falda (discordanti nelle rilevazioni di gennaio e giugno 2019);*
 - *il piano di campionamento proposto sulle trincee non è chiaro. Occorre chiarire le modalità e il numero di campioni proposti a pag. 20 di 24 del documento;*
 - *nel documento non vengono riscontrate le considerazioni ARTA che si riportano nuovamente: <<...Si evidenzia infine che poiché l’edificio, almeno nella sua parte strutturale, risulta ormai completato, qualora non fosse possibile indagare il sito in modo adeguato con tecniche di indagine tradizionali (sondaggi/piezometri/trincee) nella predisposizione del P.d.C. si dovrà adottare un approccio basato su più linee di evidenza (es monitoraggio dei vapori nel soil gas o all’interfaccia suolo aria qualora la soggiacenza non permetta l’installazione di sonde di tipo nesty probe) al fine di poter comunque valutare i rischi sanitari (per i recettori sanitari) per i recettori che saranno presenti in sito e i rischi ambientali (per la risorsa idrica).>>*
 - *per quanto riguarda numero e posizionamento dei punti di indagine proposti ci si riserva di confrontarci in sede di Conferenza dei Servizi”;*
 - la Conferenza dei Servizi Decisoria del 09/03/2022 ha ritenuto approvabile, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e Allegato 2 alla Parte IV del TUA, il report “PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL’ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06”, a condizione che lo stesso fosse stato riformulato dalla ditta adeguandolo alle seguenti prescrizioni:
 - a *in sostituzione della trincea proposta in corrispondenza del confine con Via Michelangelo, lato SO del sito, dovrà essere realizzato un sondaggio da attrezzare a piezometro;*
 - b *in corrispondenza di ciascuna trincea e dal sondaggio saranno prelevati n. 2 campioni di terreno cui uno nel primo metro da piano campagna (per le trincee sarà prelevato un campione composito direttamente dal cumulo prodotto in fase di scavo) e un campione immediatamente al di sotto, rappresentativo dell’orizzonte insaturo profondo esteso fino alla frangia capillare (che per le trincee sarà considerato come fondo scavo);*
 - c *il campionamento delle acque sotterranee dovrà essere effettuato sia in condizioni dinamiche a basso flusso, data la presenza di composti clorurati che, a seguire e qualora possibile, anche in condizioni statiche, con l’utilizzo del bailer;*
 - d *il set analitico per i terreni e per le acque sotterranee va riformulato prevedendo lo stralcio del parametro stagno (da sostituire eventualmente con i composti organo stannici) e l’aggiunta degli IPA, comprensivi anche del naftalene;*
 - e *l’Analisi di Rischio andrà effettuata:*
 - *a completamento della caratterizzazione dei terreni e della prima sessione di monitoraggio delle acque sotterranee;*
 - *escludendo dall’elaborazione i risultati analitici delle acque di falda relativi alle indagini preliminari svolte nel 2019 in quanto ritenuti non più rappresentativi ai fini delle valutazioni dei rischi sanitari;*
 - *prevedendo un eventuale aggiornamento sulla base degli esiti delle successive tre sessioni trimestrali di campionamento previste dal Piano di Caratterizzazione;*
 - f *qualora l’Analisi di Rischio di cui al precedente punto dovesse evidenziare la presenza di rischi sanitari andranno realizzate n.2 sonde per il rilevamento dei soil gas o, in alternativa, n.2 camere di flusso, da installare rispettivamente nelle vicinanze dei punti S1 e S3; tali punti di monitoraggio dei gas non saranno utilizzati per la verifica dei rischi correlati ai percorsi di esposizione ma i risultati acquisiti in fase di campionamento saranno utilizzati come ulteriori dati di caratterizzazione per la rivalutazione dell’Analisi di Rischio;*
- stabilendo inoltre che:
- a *su disponibilità manifestata da ARTA Abruzzo, il campionamento dei terreni e il primo monitoraggio delle acque sotterranee saranno effettuati nei giorni 20 e 21 aprile 2022;*
 - b *le attività edili nel cantiere possono proseguire a condizione che le stesse non costituiscano impedimento e/o ostacolo al prosieguo delle attività ambientali;*
- considerato che:**
- con nota del 10/03/2022 acquisita al prot. n. 45097 in pari data, la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., ha trasmesso il documento “PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL’ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022” elaborato dall’ ing. Giovanna Brandelli, in qualità di tecnico incaricato dalla ditta;

rilevato che:

- da verifiche di questo Ufficio il report tecnico di cui al precedente punto ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 09/03/2022 e altresì precedentemente richiamate;

ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a:

- *approvare l'elaborato tecnico adeguato alle prescrizioni di cui al verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 09 marzo 2022*
- *procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi del 09/03/2022;*
- *adottare la determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi sopra richiamata con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;*

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii..

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013.

DETERMINA

1. **l'approvazione**, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'Allegato 2 alla Parte Quarta del TU Ambiente, dell'elaborato *"PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022"*, trasmesso dalla società GESTIONI CULTURALI S.r.l. in data 10/03/2022 ed acquisito in pari data al prot. del Comune di Pescara con n. 45097, e delle operazioni di campo ivi descritte, da effettuarsi sul sito *"GESTIONI CULTURALI S.r.l."*, Cantiere Via Michelangelo, Pescara, alle seguenti condizioni:
 - a. *sebbene le operazioni in campo siano state preventivamente concordate con ARTA e programmate per i giorni 20 e 21 aprile 2022, la comunicazione agli Enti coinvolti andrà trasmessa comunque almeno 10 giorni prima, così come nel caso in cui tali attività dovessero eventualmente rinviarsi a diversa data;*
 - b. *alla comunicazione di cui al punto precedente dovrà essere allegata la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere e dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e ss. mm. e ii;*
 - c. *tutti i terreni di risulta derivanti dalle perforazioni e le acque raccolte durante lo sviluppo/spurgo dei piezometri dovranno essere gestiti come rifiuti, nel rispetto delle procedure di legge vigenti;*
 - d. *occorrerà evitare di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area interessata ai lavori ed adottare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;*
 - e. *occorrerà delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie aree e spazi pubblici;*
 - f. *occorrerà ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario;*
 - g. *occorrerà ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico;*
 - h. *occorrerà non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti;*
 - i. *occorrerà verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrate preesistenti;*
 - j. *la direzione lavori verificherà che le attività edili nel cantiere possano proseguire a condizione che le stesse non costituiscano impedimento e/o ostacolo alle attività ambientali;*
2. **la conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria del 09/03/2022**, indetta e convocata dal Comune di Pescara con nota prot. n. 38388 del 01/03/2022 e successiva rettifica prot. n. 38496 di pari data, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90, tenutasi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90;

3. **l'adozione della determinazione motivata, di cui al precedente punto 2, di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art.14 bis, comma 5 della L. 241/90 con gli effetti di cui all'art.14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii., specificando che per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
4. **di attestare:**
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
5. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
6. **di trasmettere**, a valenza di notifica, copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla società "GESTIONI CULTURALI S.r.l." e al consulente tecnico da essa incaricata (ing. Bandelli);
7. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
8. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)